

**Regione Lazio,
Celli: "Buon
lavoro al nuovo
Consiglio"**

a pagina 5



**La tragica
scomparsa
di Vincenzo Spera**

a pagina 5



**Musica e libri
all'Acquario
Romano**

a pagina 6



Per gli edifici in classe D entro il 2033. Una direttiva che si riverserà sulla pelle dei cittadini

Case 'green', l'Ue approva l'efficientamento energetico

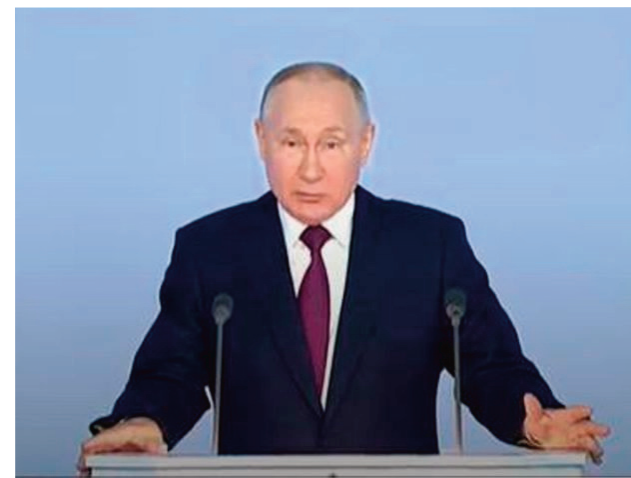
In principio ciò che è stato 'contestato' è stato il nostro stile di vita alimentare, meglio conosciuto come 'Dieta Mediterranea', notoriamente al centro di studi mondiali per le sue straordinarie virtù organolettiche. Poi non andava bene la mozzarella, quindi gli insaccati, l'olio, e poi ancora la pasta. Ed ancora, guai a girare con auto a



Gpl e metano no, non solo benzina e diesel, dal 2035 si dovrà camminare soltanto grazie all'energia elettrica. A proposito, quest'ultima dovrà essere prodotta attraverso le cosiddette 'rinnovabili', facilissime da pronunciare, ma difficilissime da attuare, soprattutto in temi brevi.

a pagina 2

PUTIN: "ABBIAMO CERCATO DI CONVINCERE TUTTI A RISOLVERE IL PROBLEMA DEL DONBASS"



a pagina 3

Il Pums sotto attacco per preservare
il Parco degli Acquedotti



a pagina 6

Il caso dell'abbattimento dell'Orso MJ5

Le associazioni animaliste scrivono all'Ispra: "Appurare prima i fatti, no a sentenze sommarie"

Occorrono "un'accurata istruttoria sulla dinamica dei fatti" e l'adozione di misure proporzionate e quindi "non energiche" per MJ5, l'orso protagonista, domenica 5 marzo, dell'incontro in Val di Sole con un escursionista, rimasto ferito. Lo scrivono in una dettagliata lettera all'Ispra e, per conoscenza, al Ministero dell'Ambiente e alla Provincia autonoma di Trento le associazioni Lav, Leal, Leidaa, Lndc e Oipa che esprimono "perplexità e preoccupazione" per la sentenza di



morte contro MJ5 emessa in gran fretta dal presidente della Provincia, Maurizio Fugatti. Le organizzazioni citano le parole dello stesso Fugatti e ricordano che MJ5 "non è mai stato aggressivo verso l'uomo ma è finito nel report provinciale del 2019 - né prima, né successivamente - dei grandi carnivori per aver fatto registrare 11 episodi di danni, un quarto delle incursioni di M49-Papillon che aveva raggiunto i 44 eventi in quello stesso anno".

a pagina 4



TOPTTEL



amicity

CPS
CENTRO PRODUZIONE SERVIZI



GTV
AUDIOVISIVI srl



dalla parte dei cittadini

L'informazione professionale
della città di Roma e del Lazio

Sarà obbligatorio l'efficientamento energetico degli edifici in classe D entro il 2033

L'Unione europea approva le case 'green'

Una direttiva europea che si riverserà sulla pelle dei cittadini



Insomma, 'a giro', Bruxelles sembra quasi accanirsi contro la nostra cultura, pretendendo di uniformarsi ad un modello da noi troppo lontano. Prendiamo per esempio l'altrettanto discusso efficientamento energetico degli immobili. In un Paese di chiara impronta medievale, con stabili e caseggiati spesso rappresentanti loro stessi una sorta di opera d'arte, quanto costerebbe - laddove possibile tra l'altro - poter permettersi simili 'correzioni' strutturali? Passi per le nuove costruzioni ma, nello specifico, come può oggi una famiglia già vessata da tasse e crisi, concedersi il lusso' di pagare un'impresa per intervenire con lavori costo-

sissimi? Argomenti che a Bruxelles interessano poco, ormai l'imperativo è 'Case green', e ci sembra più che giusto, ma in divenire, no andando a ritroso con ristrutturazioni impossibili. Ma non c'è niente da fare, e poco fa, con 343 voti favorevoli, 216 voti contrari (e 78 astenuti), il Parlamento europeo ha approvato, come spiega l'agenzia di stampa AdnKroos, "La proposta di direttiva che prevede l'obbligo di realizzare interventi di efficientamento energetico su tutti gli immobili del continente. Il testo, in particolare, prevede per gli edifici residenziali l'approdo alla classe energetica E entro il 2030 e la classe energetica D come obiettivo entro il

2033. Da oggi si apre quindi il cosiddetto 'trilogo', una fase di negoziazione tra Paesi dell'Unione e istituzioni europee per giungere a una intesa e, quindi, a un testo comune". Dal canto nostro, all'Europarlamento gli esponenti della maggioranza italiana hanno tentato di opporre resistenza, votando contro la proposta. Come spiega infatti Gilberto Pichetto, ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, "La direttiva sulle Case Green approvata in Parlamento europeo è insoddisfacente per l'Italia. Anche nel Trilogo, come fatto fino a oggi, continueremo a batterci a difesa dell'interesse nazionale. Non mettiamo

in discussione gli obiettivi ambientali di decarbonizzazione e di riqualificazione del patrimonio edilizio, che restano fondamentali - tiene a chiarire il ministro - Manca però in questo testo una seria presa in considerazione del contesto italiano, diverso da quello di altri Paesi europei per questioni storiche, di conformazione geografica, oltre che di una radicata visione della casa come 'bene rifugio' delle famiglie italiane". Dunque, ha proseguito Pichetto, "Individuare una quota di patrimonio edilizio esentabile per motivi di fattibilità economica, è stato un passo doveroso e necessario, ma gli obiettivi temporali, specie per gli edifici residenziali esistenti, sono ad oggi non raggiungibili per il nostro Paese. Nessuno chiede trattamenti di favore, ma solo la presa di coscienza della realtà: con l'attuale testo si potrebbe prefigurare la sostanziale inapplicabilità della Diret-

tiva, facendo venire meno l'obiettivo 'green' e creando anche distorsioni sul mercato. Forti anche della mozione approvata dal nostro Parlamento - conclude Pichetto - agiremo per un risultato negoziale che riconosca le ragioni italiane". Dal canto loro, Nicola Procaccini (copresidente del gruppo Ecr), Carlo Fidanza (capodelegazione di FdI-Ecr), e Pietro Fiocchi (eurodeputato di FdI-Ecr, e componente della commissione Itre del Parlamento Europeo), hanno affermato che "L'efficientamento energetico degli edifici è un obiettivo condivisibile ma non può essere perseguito sulla pelle dei cittadini. Il testo approvato oggi detta tempi irragionevoli, non tiene conto delle differenze tra i vari stati membri e non fa chiarezza sugli stanziamenti previsti per sostenere questo percorso. In queste condizioni, si prospetta una vera e propria 'patrimoniale mascherata'

ai danni dei cittadini che dovrebbero farsi carico di esborsi ingenti per ottemperare agli obblighi della direttiva. Il tutto ulteriormente peggiorato dal probabile aumento dei costi del materiale edilizio. Questo aggravio sarebbe ancora più pesante nel caso dell'Italia, che ha un patrimonio immobiliare dal grande valore storico e culturale. Per non parlare delle conseguenze come i rischi per il sistema bancario e il deturpamento di luoghi attrattivi dal punto di vista turistico". "Durante il dibattito di ieri - ha infine aggiunto Fiocchi - il commissario all'Energia Kadri Simson ha accolto la mia richiesta di lavorare a un piano di misurazione del radon negli edifici privati. Il radon aumenta del 50% la probabilità di cancro ai polmoni e spingere verso la coibentazione senza intervenire sul radon rischia di causare danni alla salute dei cittadini".

SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

“Con Kiev la transizione verso un binario pacifico è impossibile. Ignorate molte questioni”

Russia: le parole del portavoce Peskov

“Il colloquio fra Putin e Xi? Non lo so. Al momento nessun annuncio”



“Dobbiamo raggiungere i nostri obiettivi. Ora questo è possibile solo con mezzi militari, fintanto che la posizione delle autorità di Kiev rimane invariata” così, riporta l’agenzia di stampa ‘Tass’, su quanto affermato dal portavoce del Cremlino, Dmitry Peskov, secondo il quale finché Kiev continuerà ad

ignorare gli ultimi sviluppi, è impossibile parlare di un processo di pace. Del resto, ha aggiunto, “tutte le richieste di Mosca sono ben note. Anche la situazione de facto e le nuove realtà sono ben note. La transizione verso un binario pacifico è impossibile, se questa serie di questioni viene igno-

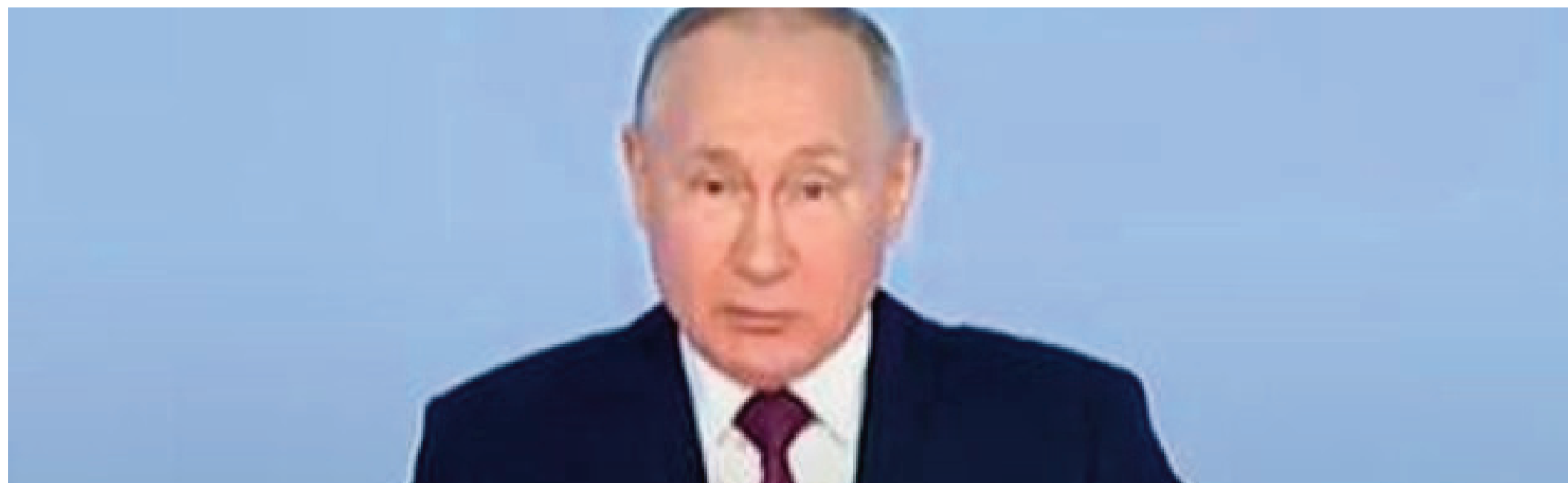
rata”. Dunque, ha rimarcato Peskov, “nella situazione attuale, gli obiettivi dell’operazione militare speciale possono essere raggiunti solo con mezzi militari”. Quindi il portavoce del Cremlino ha anche voluto commentare affermato dalla premier Giorgia Meloni, secondo la quale il luogo più adatto

per un negoziato tra l’Ucraina e la Russia è il Vaticano. In realtà la Russia, tra i vari paesi che si sono offerti per un’opera di mediazione, ha ascoltato con attenzione “le dichiarazioni in tal senso, anche dal Vaticano” e, ha spiegato, “Apprezziamo gli sforzi dei paesi che cercano di portare la solu-

zione del conflitto in Ucraina su una linea pacifica, ma questo è al momento impossibile”. Quanto poi al possibile ed imminente incontro tra il presidente Putin e il cinese, Xi Jinping, Peskov ha preferito mettere le mani avanti affermando che non può commentare quello che ancora non è stato an-

nunciato ufficialmente: “Non lo so. Una volta che faremo l’annuncio, saremo in grado di dire qualcosa. Al momento non abbiamo fatto alcun annuncio”. Tuttavia già ieri l’agenzia di stampa internazionale Reuters, ha riportato che il presidente cinese sarebbe atteso a Mosca già la prossima settimana.

Putin: “Per otto anni abbiamo cercato di convincere tutti a risolvere il problema del Donbass, ed ora combattiamo per sopravvivere”



Da una parte, come scriviamo in un altro articolo, il suo portavoce – Peskov – che, parlando di un possibile negoziato di pace con l’Ucraina, ha ribadito che al momento, visto che Kiev si ostina ad ignorare gli ultimi sviluppi e le nuove realtà,

l’unica opzione è proseguire con l’operazione militare speciale. Poco dopo a parlare è stata la volta dello stesso Putin il quale, ha subito tenuto a ribadire che la Russia sta conducendo in Ucraina una “lotta per la sopravvivenza dello Stato”, e

per “creare le condizioni per lo sviluppo del Paese e per il futuro dei nostri figli”. Nel corso della visita effettuata nella regione orientale della Buriatia, in una fabbrica dell’aviazione, il numero uno del Cremlino ha poi tenuto a rimarcare

che “Molti di noi, e ancora di più i paesi occidentali, hanno scoperto che le basi della stabilità di Mosca sono molto più forti di quanto si pensasse prima”, tanto è, ha aggiunto, “che lo scorso anno è andato a beneficio della Russia. E’ di-

ventata più forte e sovrana”. Dunque, ha poi concluso il numero uno del Cremlino, “siamo arrivati alla situazione attuale perché sul Donbass ci hanno preso in giro, e hanno ignorato i nostri appelli a risolvere la situazione in modo

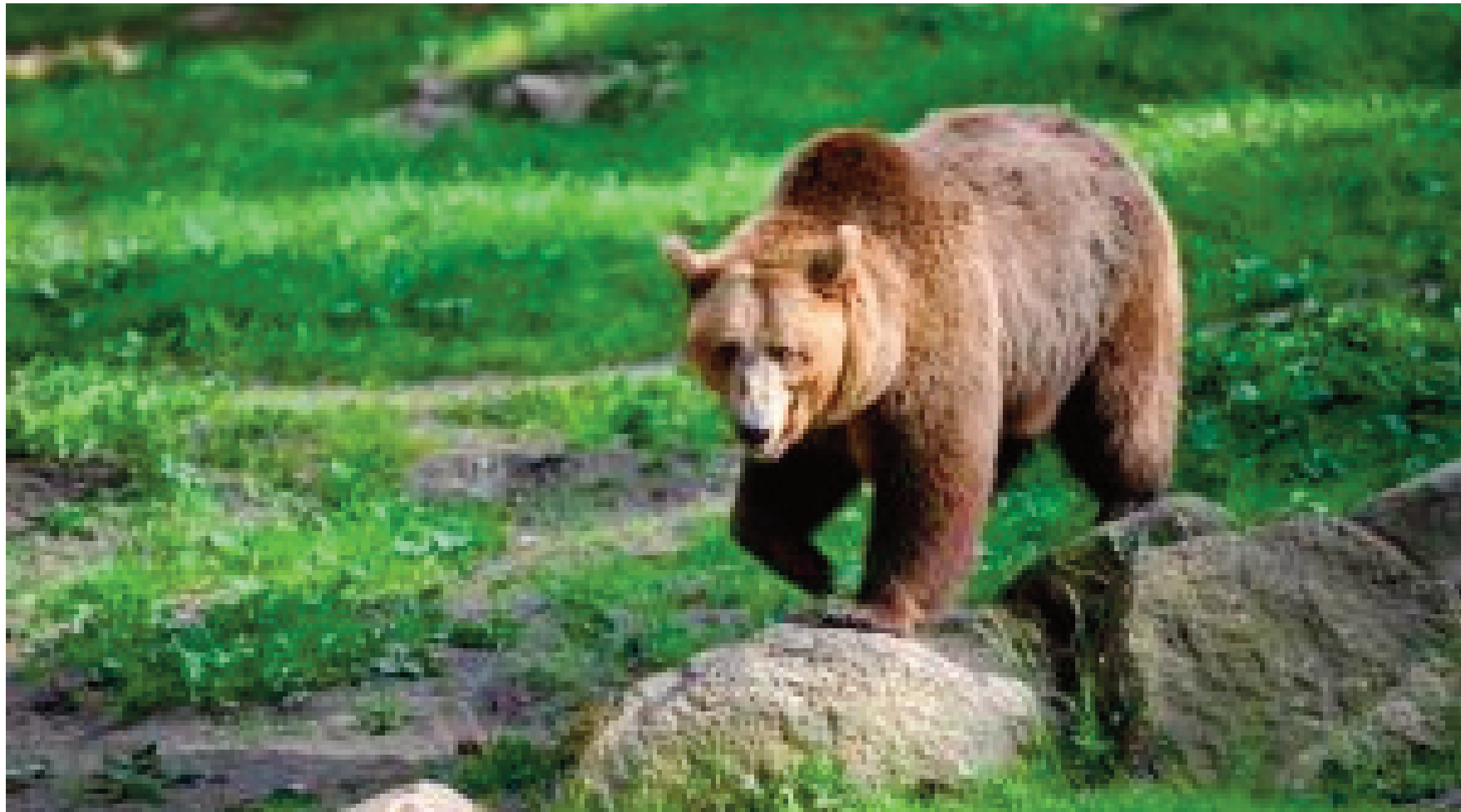
pacifico. Abbiamo cercato per otto anni di convincere i nostri cosiddetti partner a risolvere il problema del Donbass in modo pacifico, ma ora si scopre che ci hanno semplicemente ingannato. Tutto ciò ha portato alla situazione attuale”.

Le associazioni animaliste scrivono all'Ispra: "Appurare prima i fatti, no a sentenze sommarie"

Il caso dell'abbattimento dell'Orso MJ5

È stata comunque disposta la captivazione permanente e non l'uccisione

Per M49 "è stata comunque disposta la captivazione permanente e non l'uccisione, nonostante la mole di danni a cose ben superiore". Infine, "l'orso MJ5 non ha mai avuto in 18 anni casi di interazioni con l'uomo prima del 5 marzo scorso, dato che conferma l'assoluta elusività dell'animale, potendosi così affermare che il comportamento assunto in Val di Rabbi è stata una normale reazione conseguente alla minaccia percepita. La comparsa improvvisa da un punto cieco, di un cane e di una persona che si è data alla fuga precipitosa hanno creato un mix esplosivo per l'orso, sorpreso nel suo ambiente, senza vie di fuga. Quindi l'animale ha messo in atto i comportamenti tipici della specie". Non è neppure assodato che le ferite riportate dalla persona coinvolta siano attribuibili all'orso. Secondo il suo stesso racconto, ripreso dagli organi di stampa, "l'uomo è in realtà caduto cercando di scappare, motivo per cui le ferite riportate ben potrebbero essere riconducibili alla caduta, in assenza di accertamenti di medicina forense veterinaria che attestino che quelle ferite sono esattamente da parte di un orso". Potrebbe quindi trattarsi di un "falso attacco" che giustificherebbe tutt'al più un'azione di controllo "non energetica": caso simile, dunque, a quello dell'orsa JJ4 per la quale l'Ispra aveva in passato escluso l'abbattimento. Anche se fossimo di fronte, proseguono le associazioni, a un animale potenzialmente pericoloso, il



rebbe tutt'al più un'azione di controllo "non energetica": caso simile, dunque, a quello dell'orsa JJ4 per la quale l'Ispra aveva in passato escluso l'abbattimento. Anche se fossimo di fronte, proseguono le associazioni, a un animale potenzialmente pericoloso, il

Piano d'azione interregionale per la conservazione dell'Orso bruno sulle Alpi centro-orientali (Pacobace) prevede tre azioni alternative tra loro: a) intensificazione del monitoraggio (nel caso di orso già radiocollariato); b) cattura per radiomarcaggio;

c) cattura per captivazione permanente. Misure da valutare con la massima attenzione. Come affermato in una recente sentenza del Consiglio di Stato sulla materia (n. 1937 del 17.03.2022), che ribadisce "l'obbligo della previa

valutazione in merito all'individuazione del regime più adeguato e maggiormente conforme ai parametri normativi (principio di proporzionalità e di precauzione), da commisurare alle esigenze di tutela sia dell'animale che della collettività, avuto ri-

guardo a quanto realmente accaduto e che deve formare oggetto di adeguata verifica". Insomma, ci vuole "un'accurata istruttoria" prima di prendere decisioni destinate a bilanciare interessi contrapposti. Non c'è spazio per sentenze sommarie.

Il consigliere leghista Santori: "L'assessore Patanè si impegni di più per realizzare un trasporto pubblico di qualità" "Sicurezza zero e provvedimenti ridicoli: migliorare servizio e controlli"



"Atac non si rotoli nel pantano delle chiacchiere da bar rese assordanti dal mulinare web, faccia quello per cui esiste e viene finanziata dai cittadini. L'assessore Patanè si impegni di più per realizzare un trasporto pubblico di qualità e renda bus, treni, stazioni e fermate sicuri, controllati e

puliti. Magari anche puntuali. Il furioso buonismo contestato perfino dall'Opera Nomadi sulla vicenda dell'annuncio 'Attenti agli zingari' trasmesso sulla metro di Roma, sposta il problema e lascia campo libero ancora una volta al nulla e al degrado elevati a modello dal

Pd". Lo dichiara in una nota il consigliere capito-

lino Fabrizio Santori, capogruppo della Lega in Cam-

pidoglio, che presenta in Aula un ordine del giorno sulla situazione del trasporto pubblico urbano. "Il provvedimento disciplinare contro il dipendente è ridicolo e deve essere ritirato: è inaccettabile. La Lega chiede l'impegno del Sindaco e degli assessori competenti perché le criticità

del servizio siano finalmente superate, ma anche per un'indagine utile a conoscere il giudizio dei cittadini riguardo all'annuncio diramato dal dipendente che si è sostituito ai disservizi di Roma Capitale rendendo un servizio agli utenti del trasporto pubblico" conclude Santori.

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

Regione Lazio, Celli: "Roma Capitale è sempre pronta al dialogo"
 "Buon lavoro al nuovo Consiglio"



"Auguri di buon lavoro al nuovo Consiglio regionale del Lazio che si è insediato oggi, alla Giunta e al Presidente Francesco Rocca. In Regione Lazio si riparte dal virtuoso processo di rilancio ereditato dalla Giunta di Nicola Zingaretti. Un abbraccio al gruppo consiliare del

Partito Democratico che, dai banchi dell'opposizione, metterà in campo una incisiva azione di controllo, ma al tempo stesso saprà garantire un costruttivo supporto al governo del territorio laziale. Auguri all'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale e, in particolare, a

Daniele Leodori nominato Vicepresidente. Roma Capitale, anche attraverso il compito dell'Assemblea capitolina, sarà sempre disponibile al dialogo e al confronto sui temi prioritari e centrali che riguardano la città e l'area metropolitana di Roma".

L'assessora alle politiche sociali: "Sono disponibile a collaborare per i più fragili"
 Giunta Lazio, Funari: "Auguri a Maselli"



"I miei migliori auguri di buon lavoro a Massimiliano Maselli, neo assessore alle Politiche Sociali della Regione Lazio (nella foto). A Roma ci sarà tanto da fare e confido in una

proficua collaborazione nella programmazione futura degli interventi sociali. Tutta la mia disponibilità a lavorare in sinergia, con l'obiettivo comune di sostenere e au-

mentare i servizi in favore dei cittadini più fragili". E' quanto sostiene in una nota l'assessora alle Politiche Sociali e alla Salute di Roma Capitale, Barbara Funari.

I pentastellati Diaco e Di Russo: "Fermare subito abbattimento"
 Il caso dei pini di via Virginia Agnelli



"In via Virginia Agnelli, a due passi dalla sede del Tribunale di Giustizia minorile, si sta procedendo a un abbattimento indiscriminato di pini secolari, in barba alle norme dettate nel Regolamento del verde e del paesaggio urbano. Molti cittadini del Municipio XII lamentano l'accaduto e sono giustamente preoccupati per la sorte di questo preziosissimo patrimonio ambientale del terri-

torio municipale: il polmone verde romano va infatti preservato, in quanto irrinunciabile per la salute e la qualità della vita dell'intera popolazione. Le piante non posso essere considerate semplicemente un prodotto a fine ciclo produttivo: qualora non vi siano le condizioni di rischio, proprio come nel caso di via Agnelli, non vediamo l'esigenza di tagliarle, dal momento che

possono continuare ad assolvere le loro funzioni ecosistemiche fondamentali per il benessere cittadino. A tal fine abbiamo fatto anche un accesso agli atti per vederci chiaro riguardo a questi abbattimenti selvaggi di pini: l'Amministrazione municipale e capitolina si fermi e torni sui suoi passi". Così in una nota congiunta il consigliere capitolino Daniele Diaco.

Il messaggio di cordoglio dell'ATIP - Associazione Teatri Italiani Privati
 La scomparsa di Vincenzo Spera



"Con sconcerto e profondo cordoglio gli Associati ATIP si stringono attoniti intorno ai familiari del collega e amico Vincenzo Spera, drammaticamente e ingiustamente strappato al

suo entusiasmo e alla sua energia da un tragico evento. La Musica e tutto lo spettacolo dal vivo perdono un grande rappresentante il cui impegno e valore avevano portato

grandi risultati a tutto il settore. Che tanta musica accompagni il suo viaggio". Il Presidente Massimo Romeo Piparo a nome di tutti gli Associati ATIP

Promossa una campagna di informazione presso la Casa della Città

La Giornata dei Disturbi Alimentari



In occasione della 12a giornata nazionale dei disturbi alimentari del 15 marzo, l'assessorato alle Politiche Sociali e alla Salute, in collaborazione con l'assessorato al Patrimonio e alle Politiche Abitative e l'associazione Donna Donna di Nadia Accetti, ha allestito dei pannelli corredati di foto, slogan e informazioni per sensibilizzare sui disturbi del comportamento alimentare, presso la "Casa della Città" in via della Moletta 85. Fino al 20 marzo, in una sala espositiva con vetrate su strada, i cittadini potranno avere informazioni sulla campagna "Gustiamo insieme la vita,

nutriamoci e facciamoci nutrimento" che l'associazione Donna Donna ha promosso in diversi luoghi cittadini. L'iniziativa proseguirà con eventi che vedranno coinvolti Municipi, scuole e centri giovanili per concludersi il prossimo 24 maggio con un convegno in Campidoglio, alla presenza di esperti e studenti a confronto su come prevenire, affrontare e vincere i Disturbi dell'Alimentazione e della Nutrizione (D.A.N.), quali anoressia, bulimia e malattie affini e/o conseguenti. "Un grave fenomeno ancora sottovalutato - sostiene l'assessorato alle Politiche Sociali e

alla Salute Barbara Funari - che va affrontato non solo sul fronte medico ma anche culturale e attivando una rete di aiuti che coinvolga istituzioni, associazioni, scuola e famiglie". "Abbiamo accolto con piacere questa iniziativa - spiega l'assessore al Patrimonio e alle Politiche abitative, Tobia Zevi - perché in linea con gli obiettivi della Casa della Città, che vuole essere un punto di incontro, di scambio e di informazione a disposizione dei cittadini, anche per approfondire temi così importanti e di rilevanza sociale come i disturbi alimentari."

'Musica per la Memoria' e gli 'Anni Bui' per tutte le vittime del terrorismo

Musica e libri all'Acquario Romano



"Musica per la Memoria". È il titolo dell'evento organizzato e promosso dall'Associazione Domenico Ricci per la memoria dei caduti di via Fani e patrocinato dall'assessorato alla Cultura di Roma Capitale. Il concerto - in programma giovedì 16 marzo alle 20,30 all'Acquario Romano - vuole ricordare tutte le vittime del terrorismo tra le forze dell'ordine e commemorare, contestualmente, il 45esimo anniversario della strage di via Fani. L'obiettivo è quello di trasformare tale giornata da un evento

tragico e luttuoso per tutto il Paese in una giornata che possa diventare lieta e di speranza. La serata mette in scena una singolare fusione tra la fanfara dell'Arma dei carabinieri e i racconti dei familiari delle vittime delle forze dell'ordine uccise per mano terroristica. Grazie al libro "Anni Bui - storie sconosciute di uomini in divisa ammazzati dal terrorismo, dal 1956 al 1980", scritto da Salvatore Lordi (che racconta, in una sorta di diario, le vite intime e familiari di mogli, figli, fratelli dei tanti poliziotti, ca-

rabinieri, finanziari ammazzati dai terroristi), la Fanfara dell'Arma musiccherà per l'occasione i brani che furono il "life motive" di uno scampolo di vita vissuto insieme. Lo scopo è di restituire a questi uomini delle forze dell'ordine, ricordati fino ad ora negli anniversari e nelle commemorazioni ufficiali, un'altra immagine: quella più tenera e intima vissuta all'interno delle rispettive famiglie, dove proprio la musica fu perno e riferimento di un fugace e spensierato momento di vita.

I comitati del Municipio VII sono contrari al Il Piano Urbano Mobilità Sostenibile per il quadruplicamento della ferrovia Ciampino-Capannelle-Casilina

Il Pums Città Metropolitana per preservare il Parco degli Acquedotti



"Il Piano Urbano Mobilità Sostenibile della Città Metropolitana è stato oggetto di "Osservazioni" da parte della Comunità territoriale del Municipio VII e di una serie di Comitati della zona, che lamentano in particolare l'ipotesi di quadruplicamento della tratta ferroviaria tra Capannelle e Casilina, che si aggiunge a quello già finanziato tra Ciampino e Capannelle per il traffico merci, con alter-

nativa della bretella di collegamento tra la Roma-Formia e il raccordo di Casilina-Tuscolana. Il risultato sarebbe in entrambi i casi quello di un incremento del traffico merci all'interno del Parco Regionale dell'Appia Antica, con conseguenze potenzialmente molto dannose. In particolare si produrrebbe una "devastazione di zone paesaggistiche e archeologiche come il Parco degli Ac-

quedotti e Tor Fiscale" prima per i lavori e poi per il traffico ferroviario con attraversamento di merci pericolose all'interno della città. Lungo il passaggio della tratta interessata si trovano, inoltre, abitazioni, scuole, istituti sanitari, di cura e per anziani. L'alternativa a tale progetto sarebbe lo spostamento del traffico merci all'esterno dell'anello ferroviario, certamente più sicuro, anche

ricordando i gravi incidenti che hanno coinvolto treni merci come la tragedia di Viareggio che provocò 32 morti e numerosi feriti. Sono percorribili alternative concrete a questa ipotesi, a cominciare dalla Gronda Campoleone-Ponte Galeria che permetterebbe di evitare i lavori previsti nel Parco dell'Appia Antica e prevede il passaggio dei treni merci fuori dall'anello ferroviario. Sosteniamo queste richieste

delle realtà territoriali interessate, come avevamo già fatto negli ordini del giorno presentati e approvati dall'Assemblea capitolina. È necessario riconsiderare il progetto di quadruplicamento per il traffico merci per garantire la sicurezza del contesto urbano e paesistico, oltre a scongiurare interventi lesivi del patrimonio ambientale, storico e archeologico del Parco degli Acquedotti. Oc-

corre avviare, a questo fine, un percorso di modifica con tutti gli enti interessati che tenga conto delle esigenze espresse dalla cittadinanza". Lo dichiarano i consiglieri capitolini Alessandro Luparelli e Michela Cicculli (Sinistra Civica Ecologista), Nando Bonessio (Europa Verde Ecologista) e i consiglieri della Città Metropolitana Alessio Pascucci e Roberto Eufemia.

Le estrazioni dei tre principali concorsi legati alla numerologia Lotto, SuperEnalotto e 10eLotto



Martedì 14 marzo 2023 per i concorsi di Lotto, SuperEnalotto e 10eLotto. Le estrazioni dei principali concorsi della lotteria italiana tornano oggi in diretta su ItaliaSera.it con tutti i risultati ed i numeri estratti della terza estrazione settimanale. Dalle ore 20 gli aggiornamenti in tempo reale con i numeri vincenti estratti sulle ruote del Lotto, la sestina vincente del SuperEnalotto, i simboli del Simbolotto e l'estrazione serale del 10eLotto. Appuntamento alle 20 qui su Italia Sera con tutti gli ultimi aggiornamenti relativi ai princi-

pali giochi della lotteria in Italia.
Lotto, estrazione martedì 14 marzo 2023
BARI 41 - 48 - 3 - 70 - 43
CAGLIARI 43 - 73 - 61 - 11 - 62
FIRENZE 8 - 39 - 41 - 17 - 32
GENOVA 64 - 44 - 47 - 80 - 43
MILANO 57 - 25 - 56 - 15 - 14
NAPOLI 73 - 53 - 33 - 86 - 90
PALERMO 84 - 78 - 86 - 68 - 71
ROMA 67 - 54 - 59 - 27 - 64
TORINO 23 - 24 - 79 - 33 - 15
VENEZIA 70 - 24 - 59 - 63

- 52
NAZIONALE 48 - 58 - 15 - 63 - 82
SuperEnalotto, estrazione martedì 14 marzo 2023
8 - 20 - 25 - 64 - 87 - 88
Jolly: 75 SuperStar: 88
10eLotto, estrazione martedì 14 marzo 2023
3 - 8 - 23 - 24 - 25 - 39 - 41 - 43 - 44 - 48 - 53 - 54 - 57 - 61 - 64 - 67 - 70 - 73 - 78 - 84
Numero Oro: 41
Doppio Oro: 41 - 48
Numero Gong: 48
10eLotto Extra, estrazione martedì 14 marzo 2023
11 - 15 - 17 - 27 - 32 - 33 - 47 - 56 - 59 - 62 - 63 - 68 - 79 - 80 - 86

Il concorso di numerologia legato, per questo mese, alla ruota di Firenze Simbolotto: i numeri vincenti



Risultati Simbolotto di oggi, martedì 14 marzo 2023. Subito dopo le estrazioni di Lotto e SuperEnalotto su questa pagina la diretta con i numeri estratti per il gioco del Simbolotto, il nuovo concorso di Sisal. Da qualche tempo il Gioco del Lotto permette di abbinare alla

propria schedina una nuova opportunità di vincita grazie ai simboli che ogni estrazione vengono rivelati subito dopo le estrazioni delle varie ruote del Lotto. Nel corso del di questo mese il gioco del Simbolotto è collegato alla Firenze questa sera la redazione del quotidiano Italia

Sera seguirà in tempo reale gli aggiornamenti del Simbolotto con i risultati del concorso ed i cinque simboli estratti stasera. Questi i numeri estratti:
33-ELICA
5-MANO
41-BUFFONE
3-GATTA
28-OMBRELLO

Il concorso che offre l'opportunità di portarsi a casa un milione di euro Million Day ed Extra: i numeri



I numeri vincenti dell'estrazione di oggi per il concorso Million Day. Pronti per scoprire la combinazione vincente dell'estrazione di oggi? Alle ore 20.30 su questa pagina i cinque numeri

estratti per il Million Day, il gioco di Lottomatica che ogni giorno offre l'opportunità di vincere fino ad 1 milione di euro. I numeri vincenti di oggi, per il Million Day sono i seguenti: 6 -

26 - 35 - 46 - 54. Numeri Extra: 22 - 31 - 32 - 37 - 53. Ricordiamo che il concorso del Million Day da regolamento permette anche vincite secondarie indovinando 2, 3 o 4 numeri estratti.

Il concorso che permette di vincere una magione e 200mila euro Vinci Casa: i numeri vincenti



L'estrazione di oggi per il concorso "Vinci Casa" di Win for Life, il gioco che ogni giorno dalle 20.30 offre l'opportunità di vincere una casa e 200.000

euro. Ad oggi il concorso "Vinci Casa" Win for Life ha permesso ad oltre 150 fortunati giocatori di vincere un'abitazione, stasera la nuova estrazione del

gioco con la cinquina dei numeri estratti in diretta live su Italia Sera. Ecco i numeri Vinci Casa estratti oggi, martedì 14 marzo 2023: 6 - 9 - 26 - 27 - 30.

Radio

GLOBO



IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV



CINECITTÀ
World

BOHA - CATEL ROMANO

Green



Power®

g e n e r a t o r s